

ADEMPIMENTI

Misuratori fiscali e registratori telematici: le risposte dell'Agenzia

di Gennaro Napolitano

DIGITAL

Seminario di specializzazione

COME DIFENDERSI DALLE PIÙ FREQUENTI CONTESTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN AMBITO IVA

[Scopri di più >](#)

Tra i diversi documenti di prassi emanati dall'**Agenzia delle entrate** in seguito all'adozione del **D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia** - convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2020) e del **D.L. 23/2020, c.d. Decreto Liquidità**, (entrambi contenenti disposizioni finalizzate a **contrastare l'emergenza epidemiologica** legata alla **diffusione del Covid-19**) figura la [circolare 11/E/2020](#).

Con quest'ultima, l'Amministrazione, sollecitata dalle domande formulate da associazioni di categoria, professionisti e contribuenti, ha fornito, sotto forma di risposta a quesiti, **ulteriori chiarimenti interpretativi**, a **integrazione**, soprattutto, delle [circolari 8/E/2020](#) e [9/E/2020](#).

Nel novero delle questioni affrontate nel **documento di prassi** in esame rientrano anche gli effetti delle disposizioni contenute nei due ricordati decreti-legge in relazione agli **adempimenti** connessi ai **misuratori fiscali** e ai **registratori telematici**.

In primo luogo, l'Agenzia ha precisato che nel **rinvio** delle **scadenze** degli **adempimenti fiscali** previsto dal **Decreto Cura Italia** rientra anche la **trasmissione telematica** dei **dati** relativi alle **verificazioni periodiche** e dell'**elenco** dei **tecnici** incaricati dell'esecuzione delle verifiche stesse.

A tale adempimento, quindi, si applica quanto previsto dall'[articolo 62 D.L. 18/2020](#) secondo il quale *"per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa in Italia sono sospesi gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, **che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 (...)**". Tali adempimenti, quindi, possono essere effettuati **entro il 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni**.*

Analogamente, possono essere effettuati **entro il 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni**, anche gli **adempimenti** (le cui scadenze si collocano nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020), ai quali sono rispettivamente tenuti gli **esercenti**, i **laboratori** e i

tecnici abilitati, relativi alla **richiesta** e all'**effettuazione** delle **verificazioni periodiche** degli **apparecchi misuratori fiscali** e dei **registratori telematici** e **server-RT**.

La circolare, inoltre, precisa che, nel corso del **periodo emergenziale** da **Covid-19**, i **controlli di conformità** degli **apparecchi misuratori fiscali adattati** e **RT/server RT**, da effettuarsi dagli Uffici Territorio delle Direzioni Provinciali competenti dell'Agenzia delle entrate, possono essere eseguiti, **in proprio dai produttori** che dovranno **autocertificare** (ai sensi del **D.P.R. 445/2000**) l'**esecuzione** e l'**esito positivo** dei **controlli**. L'**autocertificazione** del **produttore**, **firmata digitalmente** dal **legale rappresentante**, dovrà essere **inviata telematicamente**, a mezzo **PEC**, alla **Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione** dell'Agenzia.

L'[articolo 103 D.L. 18/2020](#) (*"Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza"*) prevede, al **comma 1**, che *"ai fini del computo dei **termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi**, relativi allo svolgimento di **procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio**, pendenti alla data del **23 febbraio 2020** o iniziati **successivamente** a tale data, **non si tiene conto** del periodo compreso tra la medesima data e quella del **15 aprile 2020** (termine poi prorogato al **15 maggio 2020** dall'[articolo 37, comma 1, D.L. 23/2020](#))*.

Il [comma 2](#) dello stesso **articolo 103** stabilisce che *"tutti i **certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni** e **atti abilitativi** comunque denominati (...) in scadenza tra il **31 gennaio 2020** e il **31 luglio 2020**, conservano la loro validità per i **novanta giorni successivi** alla dichiarazione di **cessazione dello stato di emergenza** (...)"*.

Sul punto, la [circolare 11/E/2020](#) precisa che, nell'**ambito applicativo** della **sospensione** dei **termini** nei **procedimenti amministrativi** e degli effetti degli **atti amministrativi in scadenza**, prevista dall'**articolo 103**, rientrano anche i **procedimenti** relativi al **rinnovo** delle **abilitazioni** dei **fabbricanti** di **misuratori fiscali** e **registratori telematici** e dei **laboratori abilitati** alle **verificazioni periodiche** (di cui al **provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 28 luglio 2003** e alla **circolare 35/E/2006**), in **scadenza** nel periodo compreso tra il **31 gennaio** e il **31 luglio 2020** che, pertanto, **restano valide** per i **novanta giorni successivi** alla **dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**. Ne consegue che il **soggetto abilitato** dovrà **inoltrare** all'ufficio competente l'**istanza di rinnovo** entro i **novanta giorni successivi** alla **dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**.

Analogamente, ricadono nell'**ambito applicativo** del ricordato **articolo 103** anche i **procedimenti** relativi al **rinnovo** delle **autorizzazioni** di **idoneità** delle **biglietterie automatizzate** e di **approvazione** dei **modelli** di **misuratori fiscali adattati** e di **registratori telematici**, che siano in scadenza nel **periodo compreso tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020**.

Di conseguenza, tali **autorizzazioni** resteranno **valide** per i **novanta giorni successivi** alla **dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza**.